

Per i malati di forme psichiche gli AA. raccomandano un'esistenza particolare e specializzata.

Il volume, come può essere dedotto dal breve e incompleto schema riassuntivo, raccoglie una messe di dati imponenti che, in parte, confermano il grave problema sociale degli individui non udenti, in parte, mitigano alcune convinzioni psichiatriche sulla tendenza più spiccata di tali soggetti verso forme parafreniche, in parte, sottolineano l'importanza genetistica e di conseguenza eugenica per il permanere e diffondersi del tratto.

LUCIO BRACONI

ANCONA LEONARDO: *La Psicanalisi*. Volume di 230 pagine; Collana analisi e sintesi; Ed. La Scuola, Brescia, 1963. Lire 1.200.

L'Autore si propone di illustrare la psicanalisi freudiana e riesce, nelle poche pagine della sua monografia, a darne una visione estremamente chiara e panoramica.

Egli segue nella sua esposizione la linea di svolgimento che ebbe la stessa teoria psicoanalitica, fornendo al lettore la possibilità di comprendere il pensiero di Freud nelle sue diverse tappe ed anche di conoscere quali furono i contributi che dettero alla sua teoria alcuni studiosi prima di lui.

Nel libro, che pur è colmo di citazioni appropriate, non viene fatto assolutamente cenno alle Scuole psicanalitiche dissidenti dei così detti « psicanalisti revisionisti » perchè, secondo l'Autore, la vera psicanalisi è quella di Freud.

Scopo della monografia è di rivalutare la psicanalisi, che troppo è stata tenuta in disparte e disprezzata dalla psicologia tradizionale, mentre ha finito col permeare di sé tutta la cultura contemporanea.

Nell'illustrare la psicanalisi freudiana, l'Autore vuole dimostrare come non sia affatto impossibile che essa si possa finalmente inserire nell'ambito della psicologia come branca importante di essa.

Il libro è diviso in nove capitoli con la seguente esposizione della materia: Nascita della psicanalisi; Le vie dell'Inconscio; La sessualità infantile; La metapsicologia freudiana; Gli istinti umani; L'istinto di morte; L'Ego come sede e matrice di ansietà; L'Ego come struttura difensiva; La psicanalisi dell'Ego. A questi precede una premessa e fanno seguito alcune considerazioni conclusive ed un epilogo.

Nelle prime l'Autore esamina punto per punto gli argomenti della psicanalisi più discussi, quali il determinismo della vita psichica, la predominanza dell'Inconscio, il concetto psicanalitico di morale, e li chiarisce integrandoli col pensiero di Hartmann, Mailloux, Odier. Successivamente viene presa in esame anche la psicoterapia analitica e la sua efficienza.

Nell'Epilogo vengono sottolineate brevemente le due principali correnti psicanalitiche che si sono differenziate dalla « primitiva matrice teorica » e viene anche chiarita la posizione dell'Autore verso la psicanalisi considerando la divergenza dal pensiero del suo Maestro Padre Agostino Gemelli.

Come Gemelli ha innalzato la psico-fisiologia a psicologia antropologica, così Ancona pensa che si potrebbe inserire la psicanalisi in una prospettiva più vasta, utilizzando i suoi metodi obiettivi per studiare con completezza la vita mentale integrando i determinanti dell'Inconscio con quelli derivanti dalla vita della coscienza, al fine di comprendere l'Uomo nella sua unità.

Il Saggio si completa con una ricca bibliografia.

IORELLA VALLARINO

A. S. WIENER: *Advances in blood grouping*. Ed. Grune & Stratton — New York, 1961. pagg. 549.

Il rapido sviluppo degli studi sull'immunematologia spesso mette gli Autori di fronte al problema che, dal momento in cui si inizia la stesura di un trattato, al momento in cui questo viene portato a conoscenza del pubblico, molte notizie su determinati argomenti si possono ritenere superate.